



## MODA LA COLLEZIONE DELLA DESIGNER MARIELLA GRANDE

### Tra tradizioni e intrecci Borse dal cuore di... paglia

••• La paglia è uno dei materiali più utilizzati nel mondo della moda. Dal classico mood estivo, gli accessori quest'anno continueranno ad essere sfoggiati anche durante l'autunno, per ricordare e portare in ufficio o durante un aperitivo in città con gli amici, quel sapore tipico della bella stagione. Tra i designer siciliani, Mariella Grande ha realizzato una linea che ricorda le sue origini: «Ho pensato a delle coffe multiuso da utilizzare per il mare, per il tempo libero o per una passeggiata serale, con co-

lori che rispecchiano e risaltano i paesaggi suggestivi che la Sicilia ogni giorno ci regala come l'azzurro, il giallo, il rosso ed il verde. Ogni modello è realizzato a mano con intrecci di fili di paglia o di palma, una scelta fatta per il piacere di trasmettere le tradizioni della mia famiglia: dalle ceste del mio bisnonno agli intrecci e ricami delle zie». Le borse sono arricchite da classici motivi siciliani come le nappine e gli specchietti oppure da coralli, dettagli brillanti, pizzi e merletti.



Una borsa della designer Mariella Grande

La creatività nell'Isola ha sempre più dei richiami «gattopardeschi», che rimandano ai tempi in cui regnava l'eleganza degli ampi tessuti, dell'oro e delle crinoline

# Forme dal sapore ottocentesco La passione per i gioielli artigianali

Lavori con coralli, perle, fili d'argento e dorati, tratti comuni e unici dei bijoux «made in Sicily»

Piccole opere d'arte da indossare non solo nelle grandi occasioni ma per sentirsi speciali sempre

#### IL FESTIVAL

A Giarre una passerella dedicata alla natura

••• Il Radicepura Garden Festival, dopo l'arte figurativa, culinaria e cinematografica, attinge a quella sartoriale per dimostrare il valore culturale del giardino e del patrimonio botanico siciliano. Sabato, alle 18 nella location del Festival, a Giarre in via Fogazzaro 19, sfileranno in passerella dieci creazioni di haute couture ispirate alla natura della Sicilia e ai giardini realizzati in occasione della biennale internazionale ideata da Mario Faro e organizzata dalla Fondazione Radicepura. A firmare gli abiti è Alberta Florence, l'atelier fondato dalla designer toscana Giulia Mondolfi. Per realizzarli la giovane stilista ha scelto di dare continuità con il paesaggio circostante. «Ho voluto che i miei dieci abiti dialogassero fra loro - ha detto - e attingessero dallo stesso mondo di suggestioni del paesaggio mediterraneo per poi declinare sul progetto di ogni singolo giardino». Forme morbide e linee sinuose tipiche del mondo naturale. Tra i colori il verde acqua, il rosa e l'ocra, per richiamare le tonalità dei giardini mediterranei e stoffe ricamate e intarsiate, oltre alle immancabili stampe floreali, con prevalenza di seta e lino. Mi.av.

Milvia Averna  
PALERMO

Il gioiello dal sapore antico e importante, per forma e dimensioni, è ormai da alcuni anni la passione delle artigiane siciliane, una tendenza che non accenna a desistere.

La creatività nell'Isola ha il sapore gattopardesco dei tempi in cui regnava l'eleganza degli ampi tessuti, dell'oro e delle crinoline. Coralli, perle, fili d'argento e dorati sono i tratti comuni dei bijoux made in Sicily. «La mia passione per i gioielli nasce da un interesse per l'arte in genere ma soprattutto da un'ammirazione per il lavoro di mio padre Michele, - commenta Maria Rita Palazzolo, di Cinisi comune alle porte di Palermo -, un artigiano eccezionale, uno degli ultimi fabbri delle nostre zone. Da lui - prosegue l'artista che gli amici chiamano Mariuccia - nasce la mia manualità. Ho sempre cercato un modo per esprimere la mia creatività e i gioielli sono soltanto una parte dei miei lavori. Ciò che ritengo essenziale è creare



qualcosa di unico, ispirato anche alla persona che lo indosserà. Il mio stile esalta la mia sicilianità - spiega la Palazzolo. - Tra i miei obiettivi c'è la creazione di un vero e proprio laboratorio dove impiegare quelle donne

che non riescono ad esprimersi e che hanno difficoltà a trovare lavoro e un sito dove acquistare i miei lavori che si chiamerà Mariu's creations. Quando creo - conclude - ci metto tanta passione e tanto amore».



A sinistra Mariuccia Palazzolo indossa Mariu's creations  
Sopra la creatrice di gioielli, Susanna Sammarco

Hanno una struttura sofisticata, con trame annodate e rilucenti oro, le creazioni di Susanna Sammarco, palermitana che, insieme alla sua famiglia ha vissuto in diverse province siciliane, raccogliendo diversi spunti e tradizioni che ha trasmesso alla sua

arte.

«Creare gioielli è per me solo un hobby, l'ultimo dei miei tanti - racconta -. Sono figlia di una pittrice e ceramista, Rosa Maria Mazzaresse, allieva di Vincenzo Vinciguerra, che è stata per me un grande esempio, una insegnante ed una guida fin da bambina. Mamma mi ha trasmesso l'amore per tutto quello che si crea con le proprie mani, dalla pittura al ricamo, dalla maglia all'uncinetto, alla trasformazione di oggetti che, assemblati, ne diventano altri. La mia casa è arredata "dalle mie mani": tende, cuscini, copri letto, lumi a foglia oro e paralumi, disegni, quadri e decorazioni su mobili e su pareti. Da alcuni anni ho creato Padj Gioie Artigianali e le mie creazioni le ho fatte conoscere tramite i social solo da poco tempo, sono realizzate in pizzo chiacchierino, pietre naturali, montate su argento. Si ispirano ai modelli usati nell'Ottocento. Dopo una prima bozza disegnata su carta, passo alla realizzazione del pizzo per poi ricamarlo con le pietre ed irrigidirlo. Il montaggio sull'argento e le eventuali pietre pendenti, completano la lavorazione».

g.a.s.r.l.  
di Pecoraro

Scopri il mondo della moda  
la vita è troppo breve...  
per passare inosservato

Corso dei mille n°4 90123  
Tel 091/6165768  
Abbigliamento Uomo, Donna e Bambino/a

Like